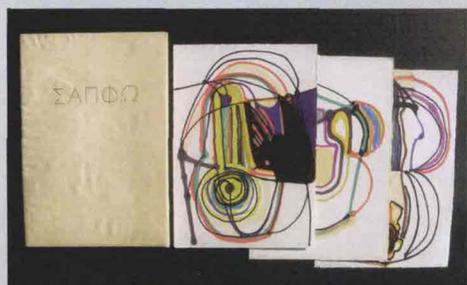


I LIBRI

EDITORIA ON LINE



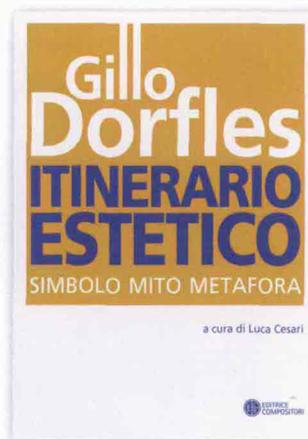
I Marini, librai nella rete

Per molti anni, **Renzo Marini** è stato un bibliofilo e un appassionato d'arte che di mestiere si occupava d'altro (era ricercatore per il Cnr). Col tempo però il suo patrimonio in letteratura e arte del Novecento, in cataloghi e saggi, libri d'artista, grafica d'arte e opere su carta è diventato sempre più importante, con richieste di consultazione e di acquisto da parte di privati e musei. Una svolta era necessaria. Nel 1993, insieme alle figlie Adele e Giovanna, studiosa d'arte la prima e di letteratura la seconda, inaugura quello che diventerà uno dei primi studi bibliografici in rete d'Italia (www.libreriamarini.it). Alla libreria, col suo database di 40.000 titoli, è affiancata una galleria virtuale, che offre un'esposizione permanente di acquerforti e litografie. Il catalogo delle edizioni Marini, infine, nate nel 2005, comprende libri a tiratura limitata, illustrati con grafiche d'autore.

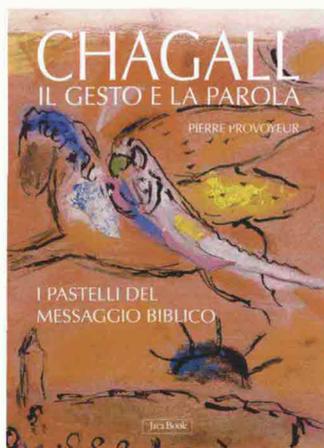
Studio bibliografico Marini, Via Montrone 81/b, Valenzano, Bari (tel. 080-4673670, info@libreriamarini.it).

L'estetica non è solo filosofia

Il pensiero di **Gillo Dorfles** ha accompagnato un secolo d'arte con chiavi di lettura e con espressioni originali – le “oscillazioni del gusto”, il “consumo dell'arte” –, che sono entrate a far parte del linguaggio comune, oltre che del dibattito internazionale. Pittore, psichiatra, filosofo e critico, ha difeso l'attualità dei miti più antichi e l'importanza della sfera cosiddetta irrazionale nella produzione artistica. Per Dorfles l'estetica non è solo filosofia e il suo approccio all'opera d'arte ha sempre coinvolto discipline come l'antropologia, la psicanalisi, la semiotica, “in altre parole le cosiddette scienze umane”. È un approccio non soltanto cognitivo, razionale, concettuale, ma che “ha sempre a che fare con l'emozione, col sentimento”. Queste indicazioni, ribadite in un'intervista concessa ad **Aldo Colonetti** nel 2001, sono utili alla lettura – o rilettura – dei saggi in cui lo studioso, dalla metà degli anni Quaranta alla fine degli anni Ottanta, ha fissato i tratti della sua teoria estetica. La raccolta di scritti, intervista inclusa, inaugura la nuova collana *Estetica senza monopoli* dell'Editrice Compositori, dedicata ai pensatori che, dopo Croce, “hanno fatto crescere l'estetica del Novecento”.



Gillo Dorfles – Itinerario estetico, a cura di Luca Cesari, 440 pagg., Editrice Compositori, € 53.



I pastelli segreti di Chagall

Al suo *Messaggio biblico* **Marc Chagall** ha lavorato tredici anni, dal 1954 al 1967. Da quel percorso spirituale è nata un'opera maestosa in 17 grandi tele, dalla *Creazione dell'uomo* al *Cantico dei cantici*. Intorno a essa **André Hermant** ha progettato il museo che la ospita a Nizza. Oltre ai dipinti, il Musée Chagall conserva in un caveau chiuso al pubblico una produzione corposa di opere preparatorie, tra cui 99 pastel-

li, molto cari all'artista, che custodiscono il miracolo e lo slancio della nascita di quest'opera. L'occasione per scoprirli è un volume dalle splendide immagini, corredato dai testi di **Pierre Provoyeur**, che fu il primo conservatore del museo dall'inaugurazione, nel 1972, fino al 1983.

Chagall – Il gesto e la parola, Pierre Provoyeur, Jaca Book, 240 pagg., 150 ill. a colori, € 90.